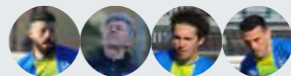


# La partita

**5** Le sconfitte lontanò dal «Turina» Virtus Verona (L'altro sabato era stata battuta in trasferta da Matelica, Virtus Verona, Perugia e Imolese

**6** Le gare da giocare a zero Virtus Verona (domenica 7), Triestina (13), Padova (17), Gubbio (21), Cesena (24) e Mantova (28)

**22** I gol subiti in trasferta I gardesani sono la sesta difesa più battuta lontano da casa. Al «Turina» incassata solo 13 reti



«Nell'ultimo periodo le prestazioni ci sono sempre state - assicura Daniele Di Menato, tecnico della Vis Pesaro -. Abbiamo affrontato squadre blasonate senza mai meritare di perdere. Oggi è uscita una grande vittoria. L'unico rammarico è che avremmo dovuto chiuderla già nel primo tempo, ma sono soddisfatto dei miei ragazzi».

**SERIE C** I gardesani, scesi in campo in formazione rimaneggiata, cedono sul campo della Vis Pesaro: finisce 2-0

# Feralpisalò, che tonfo: altra occasione sciupata

Verdebù sottotono e sconfitto meritato: nono gol stagionale per Gianni e compagni

**Vis Pesaro 2**  
**Feralpisalò 0**

**Vis Pesaro (3-5-2):** Bertinato 6, Di Sa-  
bello 6, Ferrari 7, Stramaccioni 6, Ca-  
rriero 6, Ejjaki 6 (20' st Benedetti 6),  
Gelonese 6, Di Paola 6 (5' 42' st Tassi  
sv), Girardo 6 (34' st Panitteri sv), Gucci 6. A  
disp. Ndiaye, Bastianello, Germinale,  
Tessitore, D'Ermo, Birgnani. All. Di Do-  
nato.

**Feralpisalò (4-3-3):** Liverani 6,5, Ber-  
gonzi 6 (36' st Gavioli sv), Gianni 6, Far-  
abegoli 5,5, Tulli 5 (1' st Brogini 6), Her-  
gheligo 5,5 (1' st Ceccarelli 6), Carraro  
6,5, Miracoli 5 (23' st Tulli 5,5), Guer-  
ra 5. A disp. Magoni, Bacchetti, Pinardi,  
Rizzo. All. Pavanel.

**Arbitro:** Longo di Cuneo 6,5.  
**Reti:** 35' pt Cannavò, 35' st Ferrari.  
**Note:** gara a porte chiuse. Ammoniti Gi-  
raudo e Bertinato (V). Angoli: 6-4 per la  
Feralpisalò. Recupero: 0' e 5'.

**Sergio Zanca**  
sport@bresciaoggi.it

Non c'è niente da fare: contro le pericolanti, la Feralpisalò mostra il suo volto peggiore. Dopo avere preso tempo dall'Imolese, ed essere andata in bianco a Ravenna, si è dovuta inchinare alla Vis Pesaro, molto più aggressiva e dinamica. Sconfitta netta, e senza sconti, anche se, a ben guardare, mancavano quattro titolari: il portiere Victor De Lucia, che lamenta una distorsione al piede, il difensore Elia Guidetti, il centrocampista Luca Gaietti, entrambi fermati da guai muscolari, e lo squalificato Fabio Scarsella, cannoniere della squadra con 8 gol.

Al tir delle somme abbiamo contato cinque nitide occasioni dei marchigiani, di cui due trasformate, due

sventate dal portiere Liverani e una chiusa alle stelle. Da parte della Feralpisalò nemmeno un tiro nello specchio, tanto che il brasiliano Bertinato, portiere di Curitiba, avrebbe potuto andare in spiaggia a prendere il sole. Zittita, la squadra di Massimo Pavanel, anche sul piano della manovra. S'è vista, infatti, solo per una mezz'ora, nella ripresa, quando ha provato a spingere con più vivacità. Uno scivolone davvero bruttissimo, che dimostra la Feralpisalò stenta a trovare continuità nelle prestazioni, alternando gare di pregevole fattura ad altre sconclusionate e poco incisive. Abbiamo l'impressione che a livello fisico faticati a reggere il confronto con avversarie più ricche di agonismo e verve. Dispiacerebbe se il finale di stagione scadesse nella malinconia.

La difesa. Centrali della fazione Gianni, che per l'occasione indossa la fascia di capitano, e Farabegoli, un ex Terzani Bergonzi e tutti. Tra i pali Liverani. In cabina di regia Carraro, ai suoi fianchi Hergheligo e Morosini. Tridetto è dattacco composto da D'Orazio, Miracoli e Guerra. Il fantasista Ceccarelli inizia dalla panchina.

La Vis Pesaro si presenta col 3-5-2. Tra le riserve, cresciuti nelle giovanili di Brescia e Inter, che ha giocato con la Feralpisalò nel stagione 2016/17. Non c'è l'attaccante Ettore Marchi, è l'appiccato dal giudice sportivo.

All'i' Gucci piomba in area, superando in velocità Gianni: Liverani ribatte, Carisnoni raccoglie e spara alto. Il gioco è rozzezza, i lanci fuori misura, tanti i palloni



Un dribbling di Ludovico D'Orazio: la Feralpisalò ha avuto grosse difficoltà nel trovare spazi per poter punger

## La difesa della squadra di Pavanel ha perso l'imbattibilità dopo 233'

## Nei minuti finali tra i marchigiani e Lorenzo Tassi, bresciano ed ex della sfida

persi. I ritmi sono lenti. Al 35' i padroni di casa sbloccano il punteggio. Da sinistra Di Paola calcia una punizione ottenuta per una scorrettezza di Farabegoli: lo spiontante arriva al palo più lontano, dove è appostato Cannavò, che ha eretto una solida barriera arretrata, e chiude ogni varco, si porta sul 2-0. Angolo di Di Paola, e deviazione di testa del difensore Bernardini, mancato piuttosto blandamente da Guerra. Entra Tassi, e subito dopo, Panitteri sfiora il 3-0, tirando alto da posizione favorevole.

Avrebbe potuto per la Feralpisalò. Invece è giunta la nona sconfitta, è la quinta esterna: il viaggio a Pesaro, nella città di Gioacchino Rossini, si è trasformato in una marcia funebre.

●

rimarrà l'unico, vero tentativo di arresto dell'inferno partita. La pressione aumenta, seppure non confortata da ritmi pericolosi verso la porta avversaria. E al 35', minuto evidentemente fatale, la Vis Pesaro, che ha eretto una solida barriera arretrata, e chiude ogni varco, si porta sul 2-0. Angolo di Di Paola, e deviazione di testa del difensore Bernardini, mancato piuttosto blandamente da Guerra. Entra Tassi, e subito dopo, Panitteri sfiora il 3-0, tirando alto da posizione favorevole.

Avrebbe potuto per la Feralpisalò. Invece è giunta la nona sconfitta, è la quinta esterna: il viaggio a Pesaro, nella città di Gioacchino Rossini, si è trasformato in una marcia funebre.

●



La delusione dipinta sul volto dei protagonisti della Feralpisalò a fine gara

**●● Serie C Girone B**

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Padova	58	28	17	4	5	18	2-1
Sudtirolo	55	28	15	10	3	4	20
Modena	53	28	16	5	3	7	6-0
Perugia	53	26	15	8	3	4	7-3
Triestina	45	28	12	9	7	3	7-0
Cesena R.C.	42	25	12	6	7	3	20
Feralpisalò	42	27	12	6	9	36	35
VirtusVicom	41	28	9	14	5	24	4
Matelica	39	28	11	6	11	38	48
Sambenedettese	39	28	10	9	9	36	37
Mantova	38	28	10	8	10	39	40
Ferrara	34	27	8	10	9	22	25
Gubbio	32	27	7	11	9	27	32
Carpi	31	28	7	10	11	30	45
Vis Pesaro	27	28	7	6	15	28	42
Fano	25	27	4	13	10	24	32
Imolese	25	27	4	13	29	41	
Legnago	23	28	4	11	13	19	33
Ravenna	20	28	4	8	16	24	46
Arezzo	17	28	1	11	15	27	54

**RISULTATI**  
Arezzo - Mantova  
Ferrara - Cesena R.C.  
Legnago - Carpi  
Modena - Imolese  
Perugia - Sambenedettese  
Ravenna - Matelica  
Sudtirolo - Fano  
Triestina - Gubbio  
VirtusVicom - Padova  
Vis Pesaro - Feralpisalò

**PROSSIMO TURNO: 07/03/2021**  
Imolese-Triestina domenica ore 12.30  
Sambenedettese-Arezzo domenica ore 12.30  
Fano-Ferrara domenica ore 15  
Matelica-Legnago domenica ore 15  
Cesena R.C.-Vis Pesaro domenica ore 16  
Feralpisalò-VirtusVicom domenica ore 17.30  
Gubbio-Ravenna domenica ore 17.30  
Carpi-Perugia domenica ore 17.30  
Carpi-Modena domenica ore 20.30  
Mantova-Sudtirolo lunedì ore 21



L'attaccante Simone Guerra: per lui una prestazione con pochi acuti

## Il film dell'incontro

### LA DISFATTA Una debacle inaspettata contro una «pericolante»

La spazzata via da due lampi. La Feralpisalò paga dazio in campo della squadra verdebù apparsa maggiormente motivata e meritevole. Basti pensare che il migliore in campo della squadra verdebù è stato il portiere Liverani, autore di alcuni interventi che hanno evitato un passivo importante. Per i gardesani da segnalare solo una punizione di Ceccarelli.



Il vantaggio. I marchigiani calcolano il match al 35' del primo tempo, sfruttando un calcio di punizione concesso per un fallo commesso da Farabegoli. Sul traversono provocato da Di Paola e Cannavò a segnare di testa la distanza ravvicinata, facendo cadere l'imballabilità dei verdebù che durava da 233 minuti.



Lo scottatore. L'ingrigno di Ceccarelli ha provato a scuotere il reparto offensivo dei gardesani, ma pericolosi nel corso del primo tempo. L'attaccante romano, ex di Lazio e Monza, ha conquistato e calcato una punizione che si è persa di poco oltre l'incrocio dei pali.



Il raddoppio. La Feralpisalò si inchina per la seconda volta a dieci minuti dalla conclusione sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Dalla bandierina è Di Paola a calcare verso il centro dell'area a favore di Ferrari che va a scegliere di testa dopo essersi liberato facilmente dalla marcatura di Guerra.

## Il notiziario

Questa mattina all'Amadei ripresa degli allenamenti per ricaricare le pile La Feralpisalò tornerà ad allenarsi già questa mattina sul sintetico «Amadei». Non c'è tempo per rimuginare sulla sconfitta. Bisogna subito ricaricare le pile. Domenica alle 17.30 il calendario prevede lo scontro casalingo con la Virtus Verona, ieri impegnata col Padova, avversaria diretta dei gardesani per il quinto posto. All'andata i veronesi hanno prevalso 3-0. L'allenatore Massimo Pavanel (nella foto) recupererà Fabio Scarsella, che ha scontato il turno di squalifica, ma dovrà rinunciare agli infortunati De Lucia (il più vicino al rientro), Legati e Guidetti. Le successive due trasferte (sabato 13 marzo a Trieste, mercoledì 17 a Padova), contro formations d'alta qualità, rappresenteranno gli esami più importanti in vista della volata di fine stagione.



La delusione. I giocatori gardesani masticano amaro alla fine della partita. A Pesaro i verdebù di Massimo Pavanel vengono ben controllati dalla formazione marchigiana: poche occasioni a disposizione per colpire e due reti incassate. La Feralpisalò lascia le Marche con la nona sconfitta in campionato.

## Le altre partite

Il Perugia frena in casa: Sidiroti e Modena passano con il tris e accorciano Mantova, un punto amaro sul campo del malinco Bene Fermana e Matelica

**Arezzo 1 Mantova 1**  
Reti: 16' pt Di Paolantonio (A rigore), 33' pt Cheddira (M)  
Note: ammoniti Baniya, Guccione. Angoli: 8-6 per il Mantova. Recupero: 0' e 3'.

**Ferrara 2 Cesena 1**  
Reti: 35' pt e 48' pt D'Anna (F), 32' st Sorrentino (C)  
Note: espulso Zecca (38' st) per doppia ammonizione. Ammoniti Favale, Cognigni, Mosti, Zecca. Angoli: 4-1 per il Cesena. Recupero: 2' e 5'.

**Legnago Salus 0 Carpi 0**  
Note: ammoniti Lomolino, Antonelli, Bulevardi, Gozzi. Angoli: 6-3 per il Legnago. Recupero: 0' e 4'.

**Modena 3 Imolese 1**  
Reti: 41' pt Pergrefi (M), 15' st Polidori (I), 20' st Castiglia (M), 42' st Scappini (M)  
Note: ammonito Polidori. Angoli: 7-2 per il Modena. Recupero: 2' e 4'.

**Ravenna 0 Matelica 1**  
Reti: 11' pt Alberti (M)  
Note: Leonetti calcia al palo un rigore (18' pt). Ammoniti: Alberti, Ferretti, Franchini, De Santis. Angoli: 4-2 per Ravenna. Recupero: 1' e 4'.

**Sidiroti 3 Fano 0**  
Reti: 7' pt Fischaller (S), 29' pt Casiraghi (S), 7' st Tait (S)  
Note: ammoniti Fink, Greco, Gentile, Mainardi. Angoli: 4-4. Recupero: 1' e 4'.

**Triestina 0 Gubbio 0**  
Note: ammoniti Giorico, Rizzo, Capella. Angoli: 8-3 per la Triestina. Recupero: 2' e 4'.

**Virtus Verona 0 Padova 1**  
Reti: 50' st Ronaldo (P, rigore)  
Note: ammoniti Giorico, Rizzo, Capella. Angoli: 8-3 per la Triestina. Recupero: 0' e 5'.

**Sambenedettese 1 Perugia 1**  
Reti: 30' pt Murano (P), 33' pt Lombardo (S).  
Note: ammoniti Botta, Enci, Di Noia, Cancellotti, Moscati. Angoli: 4-2 per il Perugia. Recupero: 1' e 4'.

## IL DOPOGARA I verdebù analizzano il ko



Prova incolore per la Feralpisalò di Massimo Pavanel con la Vis Pesaro

# «La prestazione è da cancellare quanto prima»

Ceccarelli, Pavanel e Morosini: «I nostri avversari meglio di noi»

«È frastornata, la Feralpisalò, nei 45 minuti iniziali, e se rientra negli spogliatoi con un solo gol di scarto lo deve al portiere Liverani, che sventa con destrezza un paio di incursioni. In avvio di ripresa, con l'inserimento di Ceccarelli, la squadra gardesana cerca di spingersi in avanti, ma non costruisce nemmeno un'occasione. La Vis Pesaro se ne sta quieta a chiudere i varchi. Ma quando si presenta l'opportunità di rientrare in campo, si tira delle somme e una marcia reggiata, quella che si abbatte sui verdebù, parsi troppo timidi e timorosi. Tanto che il punteggio avrebbe anche potuto essere più rotondo. Davvero impossibile fare peggio di così. Poi un'altra prodezza, su Girardo. È riuscito a tenere la Feralpisalò in linea di galleggiamento, ma alla fine non è bastato. «Con un risultato positivo sarebbe stato tutto più bello - afferma il portiere romagnolo (è originario di Ravenna) -. Mi dispiace non essere riuscito a compiere due miracoli sulle conclusioni di Cannavò e Ferrari. Ora torniamo a lavorare duramente, perché se non entri in campo con la necessaria cattiveria non vai da nessuna parte. Ci stiamo accorgendo che nessuno ti concede nulla». Quando ha giocato Liverani si è fatto soddisfatto: 0-3 con la Virtus Verona nella gara d'andata (domenica, a Salò, il ritorno), 1-3 in casa col Mantova, 1-1 a Fano. Ieri non avrebbe voluto uscire di nuovo senza punti in sacoccia, e invece è andata esattamente il contrario. «La Vis Pesaro ha fatto meglio di noi - dice il tecnico friulano -. Abbiamo perno meritatamente, e vittoria per 1-0», e ha iniziato quella con la Vis Pesaro compiendo una superparata su Gucci, entrato da solo in campo. Comunque non c'è tempo per piangersi addosso. Ci attende una gara importante, e dobbiamo essere diversi da quelli visti oggi in campo». La chiusura affidata a Morosini. «Fra pochi giorni ci attende la partita con la Virtus Verona. È un mese pieno di impegni. Dobbiamo recuperare in fretta le energie, e riprenderci i punti gettati via», sostiene il centrocampista. Non c'è però tempo per stare a rimuginare. Da oggi la Feralpisalò inizierà a pensare al prossimo appuntamento in campionato, fissato domenica al «Turina» contro la Virtus Verona.

«Mi dispiace non aver potuto evitare i due gol realizzati dagli avversari»  
Luca Liverani  
Portiere Feralpisalò

«Voltiamo pagina al più presto: dobbiamo cambiare passo»  
Massimo Pavanel  
Allenatore Feralpisalò

## Le peggiori

### Schierato a centrocampo non riesce a incidere

**5 MOROSINI**  
Elemento di notevoli qualità, dal tocco raffinato. Ha i mezzi per diventare il leader, al pari di Carraro, ma non sempre dimostra di essere concreto e incisivo. Schierato nella posizione di centrocampista (e non di trequartista) per colmare l'assenza di Scarsella, ha il piede

**6,5 LIVERANI**  
Sostituisce De Lucia e se la cavabene. Nel primo tempo evita un paio di gol, respingendo le conclusioni ravvicinate di Gucci e Girardo. Sulle reti subite non ci sembra colpevole.

**6 BERGONZI**  
Combina qualche pasticcio, pur correndo sulla destra con l'abituale disinvolture. Meno efficace del solito negli inserimenti. Nel finale lascia il posto a Gavioli.

**6 GIANI**  
Rimpiazza Legati. A campo aperto trova difficoltà a fronteggiare le perentorie incursioni degli avversari, che si

lanciano in velocità. Nonostante un accenno di crampi, dovuti a una certa desuetudine agonistica, si gestisce fino al termine.

**5,5 FARABEGOLI**  
Ritrovarsi di fronte la squadra con cui ha giocato un anno e mezzo, per andarsene lo scorso gennaio, lo frena, e gli impedisce di esprimersi con sicurezza. Meno convincente del solito.

**5,5 IOTTI**  
Non marca Cannavò sul primo gol. L'attaccante, lasciato libero, può colpire (e segnare) da un paio di passi.

Disputa la ripresa, prendendo l'iniziativa sulla sinistra. I suoi traversoni non trovano varchi.

**5,5 HERGHELIGIU**  
Si libera in fase di costruzione. Marcato in modo stretto, non riesce a farsi largo. Resta negli spogliatoi nell'intervallo.

**6 CECCARELLI**  
Il suo ingresso vivacizza la squadra, che sposta in avanti il raggio della manovra. Conquista la punizione che poi calcia sfiorando l'incrocio dei pali: è il tiro più pericoloso della gara.

**6 CARRARO**

Occupa la posizione di play arretrato, dando una mano alla difesa nel contenere le incursioni della Vis Pesaro. Meno efficace in fase di rilancio. Poche le sue sventagliate in profondità.

**5,5 D'ORAZIO**  
Lascia intravedere qualche spunto interessante, senza mai concretizzarlo.

**5,5 PETRUCCI**  
L'altro ex della partita fa il suo ingresso nella ripresa, cercando di liberarsi con un guizzo o un'invenzione, ma trova sempre la strada sbarrata.

**5 MIRACOLI**

I difensori della Vis Pesaro gli arretrano il bavaglio, impedendogli qualsiasi mossa. Una giornata da dimenticare per il centravanti.

**5,5 TULLI**  
Entra a metà ripresa per la presenza numero 350 tra i professionisti. Gli riesce impossibile liberarsi in mezzo alla boscareggiata dei biancorossi.

**5 GUERRA**  
Non si libera mai al tiro, non riesce a essere incisivo in alcuna occasione. All'80' non esecuta adeguata marcatura su Ferrari, che, sganciato in attacco, devia di testa, sul corner di Di Paola.